

Statuto della Associazione “Amici di Muggia Vecchia”

TITOLO I Disposizioni generali

Art. 1

Denominazione

Con l'approvazione della diocesi di Trieste ed il benessere della parrocchia di Santa Maria Assunta di Muggia Vecchia (di seguito Parrocchia di Muggia Vecchia), è costituita l'Associazione denominata **“Amici di Muggia Vecchia”**; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme in materia.

Art. 2

Sede

L'Associazione Amici di Muggia Vecchia (di seguito Associazione) ha sede nel Comune di Muggia, presso la Parrocchia di Muggia Vecchia, in Salita Muggia Vecchia, n. 53.

Eventuali futuri spostamenti di sede dell'Associazione non comporteranno modifiche al presente statuto, ma saranno deliberate dall'Assemblea generale dei soci.

Art. 3

Durata

L'Associazione ha durata illimitata, purché sussistano le condizioni che le permettano di attuare le finalità per le quali è stata creata.

TITOLO II Finalità e Attività dell'Associazione

Art. 4

Finalità e Attività

L'Associazione, senza fini di lucro e senza personalità giuridica ai sensi dell'Art.36 del c.c., ispirandosi ai principi ed ai valori cristiani ed operando in stretta collaborazione con la Parrocchia di Muggia Vecchia, ha come scopo la cura, la valorizzazione della basilica di Muggia Vecchia e del sito circostante, dal punto di vista religioso, spirituale, culturale, storico-archeologico, paesaggistico, ambientale, sociale e turistico.

A tal fine, mediante l'azione diretta, personale e gratuita dei propri Associati e dei propri Organi, l'Associazione si propone di ideare, promuovere, sviluppare e sostenere, a titolo indicativo, ma non esaustivo, le seguenti iniziative:

La ricerca e la raccolta di documentazione di carattere religioso, storico, culturale e sociale relativa alla basilica e al sito di Muggia Vecchia;

La collaborazione con la Parrocchia di Muggia Vecchia per quanto riguarda gli eventi di carattere religioso promossi nell'area;

La collaborazione con la Parrocchia di Muggia Vecchia in relazione a interventi di manutenzione ordinaria relativi alla basilica, al sito circostante ed al parco archeologico presente in essa, nonché di manutenzione ordinaria del verde esistente, con particolare riferimento alla cura ed alla valorizzazione delle essenze arboree tipiche del luogo;

Lo sviluppo di nuovi progetti di recupero ed ampliamento del sito archeologico esistente;

La ideazione, la realizzazione di nuovi progetti e nuove iniziative miranti alla promozione ed alla frequentazione del sito, quali ad esempio: seminari, conferenze, mostre, incontri, concerti, fiere, ed altri avvenimenti ancora di carattere ludico-ricreativo;

La ideazione, realizzazione e diffusione di materiale documentativo ed informativo relativo alla basilica ed al sito, sia attraverso mezzi di informazione tradizionali (opuscoli, video, DVD, ...), sia attraverso la rete mediante la creazione di uno specifico sito WEB dedicato;

La promozione della collaborazione con il Comune di Muggia e con le altre entità pubbliche, private e realtà religiose presenti sul territorio, per sviluppare, in raccordo ed in sinergia con esse, progetti d'interesse comune.

Art. 5

Modalità Operative

L'Associazione opera prevalentemente attraverso l'impegno e le prestazioni dei propri associati, i quali offrono gratuitamente la propria collaborazione, in base alle proprie possibilità, competenze e capacità.

Sul piano operativo, l'Associazione non sostituisce, né interferisce con gli organismi di partecipazione propri della comunità parrocchiale di Muggia Vecchia, quali il Consiglio Pastorale Parrocchiale ed il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, ma agisce in conformità con essi per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Inoltre, in considerazione delle finalità dell'Associazione e del fatto che essa opera prevalentemente su beni e con strumenti di proprietà parrocchiale, l'esecutività delle deliberazioni societarie, a tutti i livelli, sarà sempre vincolata al benessere della Parrocchia di Muggia Vecchia.

TITOLO III

Patrimonio ed entrate

Art. 6

Il Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

Dal fondo di dotazione iniziale, costituito con i primi versamenti delle quote associative dei soci fondatori;

Da eventuali contributi straordinari da parte di enti e privati;

Da beni mobili ed immobili acquisiti direttamente dall'Associazione o acquisiti per donazione o eredità;

Eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.

Art. 7

Le entrate

Le entrate della Associazione sono costituite da:

Quote associative annue corrisposte dai soci;

Eventuali eredità, donazioni o contributi estemporanei derivanti da terzi o dagli associati;

Proventi derivanti dal proprio patrimonio;

Proventi derivanti da cessioni di beni e/o servizi da parte dei propri associati o da terzi;

Ogni altro tipo di entrate derivanti o connesse con le attività esercitate dall'Associazione, purché tali attività siano conformi e compatibili con i valori dell'Associazione stessa e finalizzate al raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali;

TITOLO IV

Esercizio finanziario e Bilancio

Art. 8

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario e il relativo bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 9

Il Bilancio

Entro il mese di marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo dell'Associazione (di seguito Consiglio Direttivo) deve predisporre e sottoporre alla attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea Generale il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed il bilancio preventivo dell'esercizio corrente, accompagnati dalle rispettive relazioni consuntiva e previsionale sulle attività svolte nell'anno precedente e quelle previste per l'anno in corso, nonché dalle relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti e del Tesoriere dell'Associazione che attestano la correttezza e la regolarità dei dati di bilancio presentati.

I bilanci consuntivi e preventivi di ciascun esercizio, corredati dalle rispettive relazioni, dovranno rimanere esposti a libera consultazione degli associati per i 15 giorni precedenti alla data di convocazione della Assemblea generale che sarà chiamata ad approvarli; ad approvazione avvenuta, gli stessi documenti saranno conservati presso la sede sociale e resi disponibili a libera visione degli associati.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione annuale dovranno essere totalmente reinvestiti nell'Associazione per le sue attività istituzionali.

TITOLO V

I Soci

Art. 10

I Soci

I soci dell'Associazione si distinguono in:

Soci fondatori ,

ovvero coloro che, assieme ai soci di diritto, hanno sottoscritto il presente

statuto e l'atto costitutivo dell'Associazione, e risultano essere in regola con il versamento delle quote annue associative;

Soci di diritto,

ovvero la Diocesi di Trieste, tramite un suo eventuale rappresentante delegato, e la Parrocchia di Muggia Vecchia, rappresentata dal suo Parroco pro tempore o dal suo Amministratore Parrocchiale;

Soci ordinari,

ovvero le persone fisiche e le persone giuridiche (per mezzo dei rispettivi rappresentanti legali o loro delegati), la cui domanda di adesione all'Associazione è stata accolta, e risultano essere in regola con il versamento delle quote annue associative;

Soci onorari,

ovvero persone fisiche o giuridiche che si siano distinti in campi d'interesse analoghi a quelli dell'Associazione, o abbiano dato, con il loro talento e la loro disponibilità, un particolare contributo alle sue finalità.

La nomina dei soci onorari viene deliberata dall'Assemblea Generale degli associati.

I soci onorari godono di tutti i diritti riservati agli altri soci, ma non possono coprire cariche sociali.

I soci onorari ed i soci di diritto non sono obbligati al versamento della quota annua associativa.

Art. 11

Adesione all'Associazione

Il numero dei soci dell'Associazione è illimitato.

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che abbiano compiuto il 18° anno di età e le persone giuridiche, per mezzo dei rispettivi rappresentanti legali o loro delegati.

Coloro che intendono far parte dell'Associazione devono rivolgere formale domanda di adesione al suo Consiglio Direttivo, dichiarando di condividerne le finalità e gli scopi istituzionali, nonché il proprio l'impegno ad osservarne lo statuto ed i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è tenuto a esaminare e dare riscontro alle domande di adesione pervenute entro 60 giorni dalla data della loro ricezione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 12

Diritti degli Associati

Tutti i soci, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno il diritto di :

Partecipare, in generale, alla vita dell'Associazione, dando il proprio contributo alla definizione e realizzazione dei suoi programmi;

Partecipare alle Assemblee Generali degli associati, esercitando in tali occasioni il proprio diritto di voto, sia direttamente che per delega, tramite altro socio;

Frequentare la sede sociale, accedere al materiale archivistico e documentario presente in essa e beneficiare dei servizi che l'Associazione metterà a disposizione dei propri associati;

Essere liberamente eleggibili a tutte le cariche associative.

Art. 13

Doveri degli Associati

I soci hanno l'obbligo di :

osservare le norme del presente statuto e quant'altro previsto dai regolamenti e dalle deliberazioni degli Organi societari;

Versare annualmente la quota associativa;

Essere coerenti nei loro comportamenti con i valori e le finalità istituzionali dell'Associazione;

Prestare, in relazione alle proprie possibilità e capacità, il proprio sostegno e la propria collaborazione allo sviluppo delle attività dell'Associazione.

Art. 14

Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per decesso, recesso o esclusione.

Chiunque voglia recedere dal novero degli associati può presentare le proprie dimissioni dall'Associazione dandone preventiva comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, il quale ne prenderà atto e ne darà efficacia a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello della comunicazione ricevuta.

L'esclusione di un socio, motivata da comportamenti non conformi al presente statuto o ai valori dell'Associazione, viene deliberata dall'Assemblea generale, su proposta motivata del Consiglio Direttivo.

TITOLO VI

Organi sociali

Art. 15

Gli Organi dell'Associazione

Gli organi di governo dell'Associazione sono:

- L'Assemblea Generale dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vicepresidente;
- Il Segretario Amministrativo/Tesoriere;
- Il Collegio dei revisori dei conti.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere vincolata o limitata in alcun modo, ma deve essere basata su criteri di massima libertà e partecipazione.

Art. 16

L'Assemblea Generale dei Soci

L'Assemblea Generale dei Soci (di seguito Assemblea Generale) rappresenta l'organo sovrano dell'Associazione, che ne governa la vita da tutti i punti di vista.

L'Assemblea Generale è composta da tutti i soci dell'Associazione che sono in regola con il versamento della quota associativa, dai soci di diritto e dai soci onorari.

Tutti i soci hanno il diritto di intervenire alle sedute dell'Assemblea Generale e di esercitare liberamente in esse il loro diritto di voto.

In Assemblea, ogni socio ha diritto ad un solo voto, nonché la possibilità di votare - con delega scritta - per conto di un solo altro socio che sia assente.

Art. 17

Assemblee Generali Ordinarie e Straordinarie

L'Assemblea Generale degli associati viene convocata dal Consiglio Direttivo, in seduta ordinaria o in seduta straordinaria, in funzione della natura e dell'urgenza degli argomenti e delle deliberazioni che in essa debbono essere trattati.

L'Assemblea Generale deve essere convocata in seduta ordinaria una volta ogni anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo di esercizio, ed ogni triennio per il rinnovo degli organi societari.

Inoltre può essere convocata in seduta straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, oppure, a richiesta scritta e motivata, rivolta allo stesso Consiglio, da parte di almeno il 20% degli associati, oppure dal Parroco di Muggia Vecchia, o dal Presidente dell'Associazione, o da almeno 3 membri eletti del Consiglio Direttivo. In tali casi, il Consiglio Direttivo deve provvedere a indire l'Assemblea Generale entro 30 giorni dalla data di ricevuta della richiesta.

All'Assemblea Generale competono in via esclusiva le deliberazioni in merito a:

Nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione (vedi Art.21);

Nomina del Collegio dei Revisori dei conti (vedi Art.28);

Approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi d'esercizio e relazioni allegate;

Approvazione della quota associativa annuale proposta dal Consiglio Direttivo;

Approvazione, su proposta del Consiglio Direttivo, di provvedimenti che riguardano in generale la vita associativa, o ratifica di eventuali provvedimenti che lo stesso Consiglio ha già adottato per motivi di urgenza;

Approvazione di regolamenti interni che disciplinano lo svolgimento delle attività della Associazione;

Eventuali variazioni dello statuto;

Nomina di soci onorari;

Acquisizione o alienazione di beni immobili di proprietà;

Accesso a mutui o prestiti pluriennali;

Esclusione di un socio;

Eventuale scioglimento dell'Associazione;

Art. 18

Convocazione e funzionamento dell'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale dei soci è regolarmente convocata dal Consiglio Direttivo mediante opportuno avviso scritto da trasmettere, tramite posta ordinaria o posta elettronica, a ciascuno degli associati con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di convocazione stabilita.

Nell'avviso di convocazione devono chiaramente essere indicati l'ordine del giorno dei lavori assembleari, il luogo, la data e l'ora della riunione, sia in prima che in seconda convocazione;

Art. 19

Svolgimento dei lavori dell'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

In ogni sua seduta, con il supporto tecnico del Segretario Generale dell'Associazione, l'Assemblea provvede alla nomina, tra i soci presenti, di due scrutatori, che avranno il compito di supportare lo stesso Segretario nel computo e nel controllo delle votazioni assembleari.

A conclusione delle suddette operazioni preliminari, una volta effettuate le opportune verifiche sul numero dei presenti, degli aventi diritto di voto e sulle eventuali deleghe ricevute, spetta al Presidente dichiarare ufficialmente aperta l'Assemblea Generale e coordinarne lo svolgimento dei lavori, in relazione all'ordine del giorno stabilito.

Ad eccezione di casi in cui si devono trattare eventuali deliberazioni di modifica dello statuto o di scioglimento dell'Associazione, di cui ai successivi Art. 30 e Art. 31, l'Assemblea Generale è validamente costituita e idonea a deliberare su qualsiasi materia con la presenza, in prima convocazione, di almeno il 50% degli associati, tra presenti e rappresentati con delega, oppure, in seconda convocazione, con qualsiasi numero di associati presenti e rappresentati con delega, purché superiore al 20% degli associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza semplice dei voti

Di norma, le votazioni dell'Assemblea vengono effettuate per alzata di mano, eccetto quelle per le elezioni alle cariche sociali o per l'esclusione di un socio (vedi Art.14, 2° c.), per le quali si procede invece mediante votazione segreta.

Qualora nel corso di una votazione si verifichi il caso di parità tra voti favorevoli e voti contrari, la stessa votazione sarà replicata per un numero massimo di altre due volte, a conclusione delle quali, se la parità tra favorevoli e contrari dovesse ancora permanere, l'esito della votazione sarà determinato dalla posizione assunta a riguardo dal Presidente dell'Assemblea.

Di ogni riunione dell'Assemblea Generale deve essere redatto un verbale sui lavori svolti, che dovrà essere conservato presso la sede sociale e messo a disposizione degli associati per eventuali consultazioni.

Art. 20

Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da **5** (cinque) membri, di cui:

quattro membri eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea Generale tra gli associati;

un membro **di diritto** nella figura del Parroco della Parrocchia di Muggia Vecchia.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni ed i consiglieri eletti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo provvede alla nomina delle cariche sociali tra i membri eletti dall'Assemblea: il Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo, il Vicepresidente, ed il Segretario Amministrativo.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo per lo svolgimento del loro lavoro collegiale, fatto salvo il diritto al rimborso delle eventuali spese sostenute per lo svolgimento di specifici incarichi loro assegnati.

Art. 21

Funzioni del Consiglio Direttivo

Sul piano funzionale, il Consiglio Direttivo assolve i compiti demandatigli dallo statuto e dall'Assemblea Generale ed è investito d'ogni più ampia facoltà per quanto riguarda la gestione dell'Associazione.

In particolare, il Consiglio Direttivo:

stabilisce e propone alla approvazione dell'Assemblea Generale il valore della quota annua associativa;

elabora e propone all'approvazione dell'Assemblea Generale eventuali regolamenti d'interesse sociale;

predispone e sottopone annualmente all'approvazione dell'Assemblea Generale, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed il bilancio preventivo dell'esercizio corrente, e le rispettive relazioni allegate;

può costituire comitati e gruppi di lavoro tra i soci e non soci, per affrontare specifiche necessità, o per effettuare studi o ricerche su argomenti d'interesse societario;

Art. 22

Riunioni e lavori del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce regolarmente, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni due mesi, oppure, in caso di necessità, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, o che ne sia fatta richiesta scritta al Presidente da almeno 3 (tre) dei suoi membri eletti, o dal Parroco di Muggia Vecchia.

L'avviso di convocazione del Consiglio Direttivo ed il relativo ordine del giorno dovrà essere inviato ai consiglieri almeno 8 giorni prima della riunione.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei consiglieri eletti dall'Assemblea Generale ed il consigliere di diritto.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono approvate con la maggioranza semplice dei consiglieri presenti alla riunione; In caso di parità tra voti favorevoli e contrari, prevale la posizione assunta dal Presidente o da chi ne fa le veci.

D'ogni riunione del Consiglio deve essere redatto un verbale sui lavori svolti, che dovrà essere conservato presso la sede dell'Associazione.

Art. 23

Perdita della qualifica di Consigliere

La qualifica di membro del Consiglio Direttivo si perde per decesso, per recesso volontario o per esclusione, ai sensi del comma successivo.

Il Consigliere eletto che non interviene a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo senza averne dato adeguata giustificazione, può essere dichiarato decaduto dalla carica tramite opportuna delibera dello stesso Consiglio, e sostituito dal primo dei non eletti all'ultima elezione effettuata per la nomina di tale organo associativo.

Il consigliere che intenda recedere da tale incarico deve darne adeguata comunicazione al Consiglio Direttivo che, provvederà a sostituirlo con la stessa procedura sopraindicata.

Analoga procedura di sostituzione sarà usata anche in caso di eventuale decesso di un consigliere di nomina assembleare.

La cessazione dalla carica di consigliere da parte di 3 (tre) consiglieri eletti, o la mancanza ingiustificata della maggioranza dei consiglieri eletti per tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, comporta la decadenza di tale Organo e la necessità di rinnovarlo interamente tramite la convocazione in seduta straordinaria dell'Assemblea Generale, entro il termine di 30 giorni dalla presa d'atto di una di tali situazioni.

Art. 24

Il Presidente

In relazione all'ordinaria amministrazione, il Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi, in giudizio e nei confronti di ogni altra Autorità; egli ha l'uso della firma sociale, convoca e presiede l'Assemblea Generale dei soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, e ne segue l'esecuzione delle rispettive deliberazioni. Quanto all'amministrazione straordinaria dell'Associazione, ogni decisione viene demandata al suo Consiglio Direttivo.

Art. 25

Il Vicepresidente

IL Vicepresidente sostituisce il Presidente, in ogni sua attribuzione, ogni qualvolta questi sia assente o sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni per altro motivo.

Art. 26

Il Segretario Amministrativo

Il Segretario Amministrativo cura la gestione degli atti che riguardano l'Associazione e la vita associativa, in particolare quelli riguardanti le assemblee degli associati, le riunioni del Consiglio Direttivo, le pratiche di associazione e la tenuta del registro degli associati, il patrimonio e la contabilità dell'Associazione (in qualità di tesoriere), nonché le pratiche di acquisizione o di alienazione dei suoi beni.

Art. 27

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Su deliberazione dell'Assemblea Generale, viene nominato, anche tra i non soci, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione, composto da tre membri, che dura in carica quanto lo stesso Consiglio.

Al Collegio dei Revisori dei Conti è affidato il compito di controllo sulla con-

tabilità e l'amministrazione sociale.

L'incarico di revisore dei conti è incompatibile con la carica di consigliere.

TITOLO VII

Modifiche allo statuto, Scioglimento dell'Associazione

Art. 28

Modifiche allo statuto

Il presente statuto costituisce la regola fondamentale di riferimento dell'Associazione per i suoi associati, per gli organi sociali e per tutti i soggetti o enti terzi che per motivazioni diverse si relazionano ad essa.

Il presente statuto può essere modificato esclusivamente per mezzo di una deliberazione dell'Assemblea Generale dei soci, con la presenza di almeno il 60% degli associati, tra soci presenti e soci rappresentati con delega, e la maggioranza dei voti favorevoli.

Art. 29

Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione si estingue quando lo scopo per cui è nata è stato raggiunto o è diventato impossibile da conseguire.

L'avvenuto raggiungimento dello scopo dell'Associazione o la constatazione della impossibilità di poterlo raggiungere dovranno essere accertati dal Consiglio Direttivo, il quale proporrà successivamente all'Assemblea Generale la proposta di delibera di scioglimento dell'Associazione, che dovrà essere approvata con il voto di almeno il 75 % degli associati, tra soci presenti e soci rappresentati con delega, e la maggioranza dei voti favorevoli.

In caso di scioglimento dell'Associazione, è fatto divieto di devolvere l'eventuale patrimonio residuo a terzi o distribuirlo tra gli associati; esso invece, salvo diversa destinazione imposta per legge, dovrà essere devoluto alla Parrocchia di Muggia Vecchia, per finalità analoghe a quelle dell'Associazione.

TITOLO VIII
Disposizioni Transitorie e finali

Art. 30
Cariche sociali e quota associativa

A seguito della redazione del presente statuto, i soci fondatori, riunitisi in assemblea il giorno 21 marzo 2015, hanno eletto il primo Consiglio Direttivo della Associazione..

Nel corso della stessa riunione, l'Assemblea dei soci fondatori ha inoltre deliberato all'unanimità il valore della quota annua associativa relativa all'anno 2015, che risulta essere pari a Euro 20,00 (venti/00).

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento al Codice Civile in materia di enti.

**SOTTOSCRIZIONE DELLO STATUTO DA PARTE DEI SOCI DI DIRITTO
E DEI SOCI FONDATORI PER APPROVAZIONE**

I SOCI DI DIRITTO

Per la DIOCESI DI TRIESTE
mons. Pier Emilio Salvadè
(*Vicario Generale*)

Per la PARROCCHIA DI
SANTA MARIA ASSUNTA
DI MUGGIA VECCHIA
don Andrea Destradi
(*Amministratore Parrocchiale*)

I SOCI FONDATORI

N.	COGNOME E NOME CODICE FISCALE	FIRMA
1	BUSSANI EDMONDO BSSDND46P28B665A	<hr/>
2	PARLATO FERDINANDO PRLFDN49B10L424W	<hr/>
3	GRUBER SERGIO GRBSRG44D06E335Y	<hr/>
4	FASOLO DANTE FSLDNT47M26L100K	<hr/>
5	CUSCITO GIUSEPPE CSCGPP40C12F795M	<hr/>
6	DESTRADI ANDREA DSTNDR78L12L424M	<hr/>
7	MARINAZ MARCO MRNMRC56C15L424Q	<hr/>
8	TOMMASI CLAUDIO TMMCLD53P13B180M	<hr/>
10	PAROVEL FABIO PRVFBA65M07L424R	<hr/>
11	FRAUSIN TIZIANA FRSTZN49B60F795K	<hr/>
12	BELLEN TULLIO BLLTLL65L05L424N	<hr/>

13 MACOR FIORELLA
MRCFLL56R03F795B

14 PRODAN PAOLO
PRDPLA67H05L424Z

15 MARASSI EMANUELA
MRSMNL37T67F795D

16 PAPA MARCELLO
PPAMCL58D28G273R

17 ROVELLI LUIGI
RVLLGU43R09I992H

18 SKODLER GIUSEPPE
SKDGPP47P10L304X
